

TRASPORTI. Primo scatto a 4500 lire, poi 1300 ogni chilometro. «Colpa dell'inflazione»

# Taxi più numerosi E la tariffa cresce

Taxi più cari per una corsa, ma ci sarà la possibilità dell'abbonamento. Questo permetterà di ottenere una riduzione in un contesto generale su quella che potrebbe essere la cifra del tassmetro. Queste decisioni sono state prese ieri dalla giunta capitolina, che ha deliberato la concessione di nuove licenze. Un'altra novità riguarda l'utilizzo dei proventi della tariffazione (40 miliardi) per finanziare il trasporto pubblico.

PAOLO CAPRIO

■ Più taxi ma non alla portata di tutti. In una città dove il trasporto pubblico non riesce ad uscire dal suo lungo coma, anche le auto gialle o bianche potevano essere d'aiuto. Almeno in parte perché il taxi resta sempre un mezzo alla portata soltanto da una categoria privilegiata. Tutto per gli alti costi di una corsa specie quando questa sia un pochino più lunga della norma. A Roma così come in tante altre città italiane il taxi a livello di tariffe è fra i più cari d'Europa e continua a vivere a margine del trasporto pubblico senza offrire quel sostegno che potrebbe essere di grande ausilio al bus e metro ed eliminando anche una fetta di trasporto privato con grande vantaggio per il traffico e l'inquinamento cittadino.

**Nuove tariffe**  
Saranno più care del 54% rispetto a quelle in vigore fino a ieri per una corsa estemporanea e cambierà anche la formula mentre si potrà ricavare qualche beneficio se si sceglierà la strada dell'abbonamento chilometrico un mezzo già sperimentata nell'estate scorsa pare con successo che potrà comportare un certo risparmio nel suo complesso. Sugli abbonamenti infatti ogni cooperativa potrà sviluppare un suo prezzo mettendo in moto la molla della concorrenza dalla quale il cittadino potrà ricavare qualche tornaconto. Me vediamo come la giunta capitolina ha approvato e mutato il sistema in vigore fino a ieri. Non si pagheranno più le 6400 iniziali per i primi due chilometri o i primi sei minuti di corsa. Il costo iniziale appena si entrerà sarà di 4500 lire. Un fatto positivo? Soltanto a prima vista perché appena il taxi si metterà in moto comincerà a mettersi in moto anche il tassmetro e a ritmo più veloce di prima. Dopo il primo chilometro ecco che il costo della corsa comincia a salire anche in virtù dello scatto intermedio che è stato portato a 1300 lire al chilometro con un aumento del 54% rispetto al tasso di inflazione medio annuo. Al secondo chilometro già sarà superiore di ben 700 lire rispetto a prima. Globalmente significa che la tariffa oraria come afferma in un comunicato l'Unica l'Unione italiana conducenti auto pubbliche affittate alla Fiat Cgil sarà dalle attuali 28mila lire a 35mila. Un bel salto che allontanerà ancora di più il cittadino da questo mezzo di trasporto pubblico. As-

essorato alla mobilità e la stessa Unica affermano che l'adeguamento è al di sotto del tasso d'inflazione capitolina che è stato stimato al 12,8% ma superiore a quello nazionale che è stato del 5,2%.

**Più licenze**  
La giunta ha approvato ieri anche l'allargamento del numero delle licenze e una variazione sul l'orario dell'inizio del turno pomeridiano. Dopo le trentadue rilasciate nell'agosto passato verranno quanto prima assegnate altre ottantasei cosa che mette fine alla prima parte delle richieste presentate. Ma non finisce qui. Ce ne sono in ballo altre 375 che fanno parte di un lotto di 500 licenze di un bando di concorso del '90 bandito che andò avanti a passo di lumaca. Ci auguriamo - dicono i rappresentanti dell'Unica - che queste nuove licenze riservate alla categoria dei tassisti romani vengano rapidamente deliberate dalla giunta Rutelli per dare una certezza occupazionale ai sostituti alla guida che da tanti anni stanno lavorando in una condizione di precarietà e di incertezza economica. E proprio in virtù della concessione di altre ottantasei licenze che rafforzano in parte il servizio taxi e con l'aumento dei turni stabilito nel dicembre scorso ci sarà l'anticipazione del turno che invece delle 18 inizierà alle 17 comportando un incremento delle auto gialle (o bianche) in un'ora dove la richiesta è molto forte. Trecento dovrebbero essere grosso modo i taxi in più che opereranno in questa particolare fascia oraria.

**40 miliardi**  
Le auto private finanzieranno i mezzi pubblici. Il Comune di Roma ha approvato ieri la delibera che stabilisce le modalità di copertura del 50% della quota di finanziamento di quattro grandi opere di trasporto pubblico che vanno ad aggiungersi ai 1200 miliardi avuti dal governo la diramazione della linea B della metropolitana da piazza Bologna a Conca D'Oro. I adeguamento e il potenziamento della linea A la creazione della nuova linea tramviaria Casaleto piazza Venezia e la realizzazione del tratto Gra S. Giovanni della linea C. La quota sarà coperta con i proventi derivati dalla tariffazione della sosta che produrrà un ricavo annuale di circa 40 miliardi di lire. Saranno questi proventi a coprire l'ammortamento del mutuo pluriennale con il quale il comune di Roma si è impegnato a investire nelle opere previste. «In questo modo è il commento di Walter Tocci, in introduzione a un principio di regolazione economica per cui i costi prodotti dall'ingorgo non saranno più pagati dall'utente dei mezzi pubblici, che certamente non sono responsabili del traffico cittadino. Stazionano infine ieri i andamenti del trasporto urbano. L'Atac ha segnalato che su 22420 corse programmate ne sono saltate 827 mentre al Cotral su 7099 corse ne sono saltate 78. I tredici in meno rispetto mercoledì.



Il pallone lanciato dall'Enea per il controllo dell'aria in collaborazione con il Comune

Parla Ivo Allegretti del Cnr

## «Più sole, più rischio smog»

■ Lo smog uccide in città? L'inquinamento è sicuramente pericoloso ma attenzione alle false emergenze meglio conoscere le caratteristiche atmosferiche della propria città che sono quelle che definiscono i livelli di guardia. Un allarme moderato sui pericoli dell'aria che respiriamo viene anche da chi l'atmosfera della metropoli la conosce bene. Ivo Allegretti, direttore dell'Istituto sull'inquinamento Atmosferico del Cnr di Montecatone, uno dei massimi esperti italiani di sostanze nocive presenti nell'ambiente, in questa intervista parla della cattiva aria di Roma e dei pericoli per la popolazione e non esita a definire la Capitale «città a grande rischio in caso di particolari condizioni meteorologiche» che a Parigi da dove nei giorni scorsi è partito l'Sos per le vittime causate dallo smog.

**Roma come Parigi: città avvolta dallo smog assai più che meta vittima tra la popolazione? C'è da temere anche da noi?**  
Innanzitutto è bene dire che la ricerca proveniente dalla Francia non aggiunge nulla di nuovo. L'inquinamento da gas di scacco del le auto fa male e questa è cosa non nuova. Non vi sono su Roma studi simili a quelli di Oltralpe ma sappiamo che nella Capitale c'è una situazione inquinante diversa da quella di Parigi nondimeno molto pericolosa.

**Quali le differenze tra le due città a livello atmosferico?**  
Principalmente quella che differenzia tutte le città del Nord Europa da quelle del Mediterraneo: la maggiore irradiazione che in coincidenza di particolari condizioni atmosferiche altamente stabili può causare una miscela dannosa per la salute.

**Roma quindi più a rischio di Parigi perché c'è più sole?**  
Vi sono ancora studi in corso ma è lecito affermare che qui da noi oltre all'inquinamento che in termini tecnici viene chiamato «primario» quello cioè causato dalle sostanze tossiche emesse direttamente dagli scanchi auto veicolari (vedi il benzene) bisogna fare i conti più che altrove con un tipo di degrado dell'aria definito dagli esperti «secondario» causato dalla maggiore irradiazione che trasforma sostanze innocue in inquinanti.

**Il sole è un problema in più, quindi, ma quali sono queste sostanze, e quando è maggiormente alta la loro presenza?**  
Biossido di azoto, nitroderivati

ozono, queste le sostanze che non vengono emesse dalle auto ma si formano in seguito a reazioni chimiche nell'atmosfera a Roma maggiormente che nel Nord Europa a causa della maggiore irradiazione. Inoltre in alcuni periodi dell'anno qui da noi vi sono situazioni meteorologiche che impediscono il ricambio dell'aria. Parigi ha sicuramente una diversa ventilazione.

**Un raffronto di Roma con Parigi e con Milano.**  
A parità di emissione di gas di scacco l'inquinamento è maggiore a Roma che a Parigi perché meno ventilata. Di contro Roma sta meglio di Milano sul piano del ricambio dell'aria. Secondo dati in nostro possesso la quantità di benzene nell'aria di Milano è maggiore del 20-30% su media annua.

**È possibile fare una classifica delle sostanze più pericolose dell'inquinamento a Roma?**  
Al primo posto il benzene poi il benzopirene. Sono sostanze cancerogene per eccellenza. Ma la vera mina vagante è il butadiene la cui soglia di pericolosità è stata fissata al di sotto di un microgrammo per metro cubo. A Roma secondo nostri rilevamenti il butadiene è presente intorno al microgrammo per metro cubo quindi sulla soglia di pericolosità.

### Librerie aperte fino all'1 di notte tutti i giorni

Potranno restare aperte tutti i giorni fino all'una di notte tutte le librerie romane, comprese quelle che hanno annesso attività di vendita di dischi e videocassette. L'assessore Claudio Minelli ha precisato di aver firmato l'ordinanza che consente il prolungamento d'orario d'intesa con le associazioni dei libri.

### Allarme smog manifestazione di Legambiente

Lenzuolo acchiappasmog. Do mani manifestazione promossa da Unione degli studenti e Legambiente Lazio. L'appuntamento è alle ore 9 a piazza Venezia (lato piazza San Marco) dove un corteo si muoverà verso piazza del Campidoglio per riconsegnare al sindaco il lenzuolo che per tre mesi ha sventolato ai balconi annerendosi dello smog cittadino. La giornata continuerà con una festa alle 18.30 presso il locale. Il sole azzurro in via Casilina 1789.

### Marocchino ucciso a Tor San Lorenzo Altri 3 arresti

Sono stati tutti arrestati i responsabili dell'omicidio di Ibn Rida Salih, il commerciante ambulante marocchino di 37 anni morto in seguito ad un pestaggio domenica 21 gennaio sul litorale di Tor San Lorenzo. Ad eseguire gli arresti i carabinieri del gruppo di Frascati. Poco dopo le 22.30 le manette sono scattate per Christian Francesconi 19 anni, Fabrizio Cianfanelli di 24, Roberto Coco di 20, tutti e tre di Tor San Lorenzo. Francesconi e Cianfanelli sono stati arrestati nei pressi delle loro abitazioni. Coco che in questo periodo sta prestando il servizio militare in una caserma di Ciampino ieri per ricordare Salah assemblea promossa dall'associazione «Senzaconfine» nella aula consiliare del comune di Ardea.

### Poggolini ricoverato al San Camillo

Dulio Poggolini è ricoverato da ieri pomeriggio presso il reparto di medicina dell'ospedale San Camillo. Da quanto si è appreso le sue condizioni non dovrebbero essere gravi. L'ex presidente della Commissione farmaci del ministero di Sanità pare infatti si sia recato da solo all'accettazione dell'ospedale di Monteverde.

### Italia nostra: centri commerciali nell'area «protetta»

Denuncia dell'associazione Italia Nostra lungo la via Olimpica poco prima del ponte sul Tevere. L'area di proprietà comunale e destinata a verde pubblico è stata occupata da varie attività artigianali e starebbe addirittura per aprirsi i battenti un supermercato di prodotti ortofruttili. Il comune dica con chiarezza - chiede l'associazione - se vuole definitivamente svuotare quest'area preziosa nel bel mezzo del Parco Tevere Nord agli interessi forti che l'hanno occupata.

Domenica  
11 febbraio

Cinema Mignon (via Viterbo, 11)  
ore 10  
ingresso libero

La scuola  
di Daniele Luchetti

Al termine  
della proiezione  
incontro  
con il regista

chi ama  
il cinema  
compra  
l'Unità

# la domenica

# specialmente

Mattinate di cinema italiano

Centro sperimentale di cinematografia  
Cineteca nazionale  
L'Officina  
l'Unità

Assitalia  
Consorzio Agenzia Generale di Roma